Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Alla **Direzione Generale**

Comune di Trento
Via Belenzani, 18
38122 Trento

telefono 0461 884551

email: benicomuni@pec.comune.trento.it

La sottoscritta Daniela Baraldi nato il

a provincia codice fiscale

tel. cell. email

residente a

In veste di:

○ Privato cittadino

○ Rappresentante di un gruppo informale

○ Legale rappresentante dell'associazione/ente FIAB TRENTO - Amici della bicicletta

con sede a Trento cap 30122

in via al Torrione n. 6 tel 3284691683

partita IVA email info@fiab-trento.it

codice fiscale 96008490227

propone

Titolo della proposta

Progetto #cambiamolastrada

Oggetto della proposta: specificare idea progettuale, obiettivi e risultati attesi:

Il progetto #cambiamolastrada ha come scopo primario quello di favorire una mobilità sostenibile nella città di Trento e, nello specifico, si propone di incoraggiare la mobilità leggera nel quartiere S. Giuseppe-
S.Chiara, nelle immediate adiacenze della scuola primaria De Gaspari sita in Via Riccardo Zandonai, nella zona di S.Pio X.
Si intende promuovere il miglioramento qualitativo dei flussi (accessi e attraversamenti) per biciclette e altri mezzi lenti (skate, pattini, monopattini tradizionali), in primis nella via Zandonai (accesso principale alla scuola), così come nell'isolato residenziale che sorge tra via R. Zandonai e via C. Martini e che si sviluppa attorno al Parco tematico S.Pio X.
Le modalità d'azione saranno basate primariamente sull'attivazione degli stakeholders (cittadini e soggetti portatori di interesse) attraverso forme di co-
progettazione e successivi interventi puntuali e discreti ("agopuntura urbana") tipici dell'urbanistica tattica, favorendo una maggiore vivibilità dell'area, la sicurezza stradale e un'importante consapevolizzazione ("awareness rainsing" e "social awareness") sulla multiformità dei modi alternativi di muoversi e vivere le strade, gli spazi pubblici urbani, aperti, riportandoli ad una dimensione umana, sociale e al contempo rispettosa dell'ambiente.
Il gruppo di lavoro si propone di
partire da un'attenta lettura del terriorio e delle dinamiche attuali, individuando le principali criticità e le potenzialità dell'area, con il focus specifico sulla mobilità lenta. Si cercherà di lavorare sulla coesione, sia fisica (lavorando sul frammentato sistema ciclabile e ciclopedonale della zona, attraverso la connessione dei percorsi in essere) sia sociale (si intende trarre spunto dalle attività svolte in passato per la via Matteotti e diffondere la vitalità che connota via S.Pio X e l'area nei giorni del mercato).
La strategia privilegiata sarà l'individuazione collettiva
di un percorso ciclabile che possa congiungere la ciclopedonale che
corre in via S. Pio X con la scuola G.B. De Gaspari attraverso interventi a terra, discreti, quali verniciature et similia, nel massimo rispetto e compatibilità del codice della strada e della segnaletica orizzontale attuale.
Verrà elaborato un piano strategico e attuativo, in maniera concertata, che possa consentire una transizione ecologica in termini di mobilità lenta, portanto più persone a favorire l'utilizzo di mezzi leggeri, ecologici e pubblici, piuttosto che il veicolo privato. In termini percentuali si punta alla conversione di un 10% della mobilità su automobile in mobilità leggera (entro la primavera 2022)
e un 25% entro il 2030.

Attività previste / fasi e modalità di realizzazione della proposta:

Con il chiaro intento di poter intervenire su un piano di favorimento della mobilità leggera e di integrazione tra la stessa e le attuali forme di mobilità differenziata, le principali azioni immaginate sono:

1. Una prima fase di lettura sia degli spazi fisici, sia della dimensione socio-antropologica. Unitamente a ciò verrà ricercata a più riprese un'interazione diretta con gli abitanti del quartiere
e gli scolari della scuola elementare G.B. De Gaspari, attraverso una serie di interviste informali in situ. In parallelo è prevista una fase di condivisionedei nostri obiettivi e la volontà di avviare un processo di urbanistica tattica.

2. Un'attività partecipata con gli abitanti (residenti e city-users) con un'importante estensione anche a studenti di ingegneria edile-architettura e sociologia urbana, in forma di "charrette", una tecnica partecipativa che consiste in una passeggiata nel quartiere avente lo scopo di favorire uno scambio di conoscenze specifiche del luogo dalla popolazione locale ai progettisti e, viceversa, una proposizione di possibili strategie e interventi da questi ultimi ai primi.
Il giorno individuato è sabato 18 settembre 2021, al fine di porsi in linea e coordinamento con le attività che sono state organizzate dagli altri soggetti partecipanti al progetto in occasione della Settimana Europea della Mobilità (prevista per il 16-22 settembre).
Tale fase ha il fine d'individuare le dinamiche attuali, comprendere le criticità e le potenzialità del brano urbano, per giungere solo in quel momento ad avere il bagaglio conoscitivo necessario per poter intervenire al meglio e in forma concertata.

3. Analisi dei dati raccolti durante le interazioni e le interviste, così come i feedback e dati registrati nello svolgimento dell'attività di sabato 18 settembre 2021. Dunque si procederà qui ad una definizione e sviluppo possibile del progetto. (settembre-ottobre)

4. Condivisione della strategia di urbanistica tattica pensato per il brano urbano in oggetto ed eventuale ricalibratura. (ottobre-novembre)

5. Definizione del progetto a livello di dettaglio e realizzazione dello stesso tramite la messa in opera dei dispositivi urbani concordati nelle fasi precedenti. (novembre-dicembre).

Destinatari-beneficiari delle attività realizzate:

In primis gli alunni della scuola primaria De Gaspari, il personale scolastico, le famiglie residenti in via Zandonai e adiacenze; i city-
sers dell'area compresa tra via S.Pio X (a est), via Muredei (a ovest), via C. Martini (a nord) e il tratto ciclopedonale che corre lungo la linea ferroviaria sopraelevata (nella sezione di raccordo tra via Sa n Pio X e via Muredei).

Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:

Trento Sud, Quartiere S. Giuseppe-S.Chiara (circoscrizione 11), zona S.Pio X (area descritta sopra).

Durata del progetto e tempi di realizzazione:

Il progetto verrà si svilupperà su in un arco temporale di 5 mesi, da settembre 2021 a gennaio 2022

Partners individuati e potenziali:

I principali Partner di progetto sono: associazione "Acropoli" (si occupa attivamente della progetta zione e realizzazione di laboratori e installazioni urbane; Ufficio "SVolta", promotore del progetto; " Ciclostile", ciclofficina popolare. Partner possibili sono: "Studio Quadro" (ingegneri associati già pro motori della giornata di via Matteotti pedonabile); "Pedalando" di Cesare Primon.

Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:

Il progetto #cambiamolastrada si sostanzia dell'esperienza di oltre 37 anni nel campo della mobilità ciclabile, del cicloturismo e dell'ambientalismo dell'associazione FIAB, parte della European Cyclist Federation e riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale e dal Ministero dei Lavori Pubblici come associazione con esperienza nella prevenzione e sicurezza stradale.

Associazione Acropoli fornisce un apparato di conoscenze tecniche per l'ideazione e la messa in opera del progetto attraverso una rete di giovani creativi (architetti, ingegneri e designer), realtà professionali e culturali nell'ambito della progettazione urbana.

Il gruppo di progettazione possiede le competenze tecniche necessarie per lo sviluppo di un progetto di razionalizzazione dei flussi urbani, le competenze pratiche per la redazione di tavole tecniche necessarie alla fase esecutiva del progetto e la capacità gestionale delle maestranze in fase di cantierizzazione e messa in opera del progetto.

Ufficio Svolta, attraverso il bando 'Intrecci possibili 2019' fornisce un budget economico di circa 5000 euro per la comunicazione e realizzazione del progetto.

Forme di sostegno richieste al Comune:

☐ formazione

☒ utilizzo spazi comunali

☒ fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni

☒ affiancamento del personale comunale

☒ altro

Si richiede lo stanziamento di un sostegno economico integrativo (non superiore alla somma predisposta dal bando "Intrecci possibili 2019" promosso dall'Ufficio sVOLta (€ 5000).

dichiara

di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 54 del 18 marzo 2015.

Data 16/09/2021

Firma Daniela Barbati

Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: http://comune.trento.it);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: http://www.comunitrentini.it);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali e di localizzazione;
- i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del *diritto di accesso;*
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati della Direzione Generale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa avviare l'istruttoria;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
  - ✗ richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
  - ✗ ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - ✗ richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - ✗ ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
  - ✗ richiedere la portabilità dei dati;
  - ✗ aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
  - ✗ opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
  - ✗ proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

☒ Accetto

Firma _____